



## Comune di Modena

Oggetto: Limitazioni dei consumi di acqua potabile proveniente dalla rete idrica per il periodo: **1 AGOSTO 2007 - 30 SETTEMBRE 2007**

### Il SINDACO

#### **Premesso:**

⇒Che la Provincia di Modena, ai sensi della Legge 225/92, con Prot. 50311/8.3.6/27 in data 27 Aprile 2007, ha chiesto con la massima urgenza al Dipartimento della Protezione Civile, di dichiarare lo stato di emergenza, relativamente al territorio della Provincia di Modena, e che contestualmente, la medesima Amministrazione, con Prot. 50321/8.3.6/27, ha chiesto con la massima urgenza al Presidente della Regione, ai sensi della Legge Regionale 1/2005, di dichiarare l'evento in oggetto di "tipo b")

⇒Che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Decreto del 4 Maggio 2007, ha dichiarato lo Stato di Emergenza nei territori dell'Italia centro-settentrionale, ravvisando "...la necessità di misure di carattere straordinario ed urgente finalizzate a governare in modo unitario e maggiormente incisivo l'utilizzo delle scarse risorse idriche disponibili per i diversi usi...";

⇒Che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, per fronteggiare con disposizioni urgenti la crisi idrica e facendo seguito alla dichiarazione dello Stato di Emergenza del 4 Maggio 2007, ha emesso l'Ordinanza di Protezione Civile 3598/2007;

⇒Che il susseguirsi di periodi caratterizzati da deficit di precipitazioni, sia piovose sia nevose, sta delineando su tutta la provincia di Modena una situazione critica per la scarsità di risorsa idrica;

⇒Che i dati forniti dalle osservazioni pluviometriche e le portate dei corsi d'acqua evidenziano la persistente siccità e stato di sofferenza dei corsi d'acqua maggiori e minori sia a monte che a valle, indicando l'evidente rischio per l'intero periodo estivo di non poter garantire il rifornimento di acqua potabile su tutto il territorio montano;

⇒Che il costante aumento del consumo di acqua potabile è individuato come fattore di criticità dal Piano d'Azione del forum Agenda 21 della Regione Emilia Romagna; e pertanto per fronteggiare tale criticità si individua la necessità di educare il Consumatore ad un utilizzo limitato, responsabile e razionale della risorsa idrica;

⇒Che il Comune di Modena ricomprende nei propri obiettivi di programma da svilupparsi con l'attività del CEASS e di A21 la sensibilizzazione di bambini e adulti sul valore del "bene comune" acqua

⇒Che il CEASS in collaborazione con altre istituzioni ed enti ha organizzato anche nella primavera 2007 un seminario tematico sul tema acqua e la "Festa dell'Acqua " al Parco Ferrari

⇒Che la Giunta Comunale ha adottato con delibera n.791 del 19/12/2006 gli "Aalborg Commitments"

⇒Che, per quanto precedentemente elencato, e come indicato anche dalla legislazione vigente, si individua la necessità di applicare politiche locali per la diminuzione dei consumi;

**Ravvisata** la necessità di invitare la popolazione a non sprecare la risorsa acqua e regolare pertanto il consumo dell'acqua potabile della rete idrica a servizio del Comune di Modena;

**Ritenuto** di dover impedire abusi di qualsiasi genere al fine di ridurre, per quanto possibile, il consumo di acqua potabile per usi extra-domestici;

**Considerato** che il protrarsi della situazione di criticità potrebbe acutizzarsi, necessitando pertanto di disposizioni maggiormente restrittive, qualora localmente si palesassero situazioni particolarmente allarmanti;

**Visto:**

- ⇒Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 Maggio 2007;
- ⇒Il Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'ATO n°4 con D.A.C. n°9 del 24/7/2006 localmente;
- ⇒Il D.lgs. 152 del 3 Aprile 2006;
- ⇒Il D.lgs. 267 del 18 Agosto 2000;
- ⇒Lo Statuto Comunale vigente;
- ⇒La Legge 689 del 24 Novembre 1981;

**ORDINA**

Per il periodo dal **1 AGOSTO 2007** fino al **30 SETTEMBRE 2007**,

**il DIVIETO DI PRELIEVO DALLA RETE IDRICA DI ACQUA POTABILE PER  
USO EXTRADOMESTICO,**

relativamente alle seguenti fasce orarie ed alle seguenti attività:

1) dalle 7:00 alle 22:00 per:

- Irrigazione di orti e giardini (se non espressamente autorizzati)
- Lavaggio aree cortilive;
- Lavaggio di piazzali
- Lavaggio autoveicoli e motoveicoli privati (se non autorizzati espressamente);

2) Che i cantieri edili dovranno fare uso razionale dell'acqua, limitandone il consumo allo stretto necessario e sempre con prelievo da contatore debitamente installato dal Gestore del Servizio Idrico.

3) Che per tutti gli impianti sportivi, nonché per le piscine pubbliche e private si adottino condizioni razionali di utilizzo dell'acqua.

4) Che i prelievi d'acqua dalla rete idrica sono consentiti esclusivamente per normali usi domestici, agricoli, zootecnici e per tutte le altre attività autorizzate per le quali si necessita l'utilizzo di acqua potabile.

## INVITA

**La cittadinanza ad un utilizzo limitato, responsabile e razionale della risorsa idrica al fine di evitare inutili sprechi;**

## DISPONE

Che la mancata osservanza alle disposizioni di cui al punto 1) della presente ordinanza comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 50 a € 300, ai sensi della Legge 689 del 24 Novembre 1981;

Che la verifica dell'osservanza alle disposizioni della presente ordinanza sia demandata al Corpo di Polizia Municipale, nonché agli altri Organi competenti individuati dall'art. 13 della Legge 689/1981;

l'invio di una copia della presente ordinanza agli Organi di Polizia competenti per territorio, nonché ad:

ATO n°4  
Provincia di Modena  
Servizio Tecnico di Bacino competente  
Prefettura di Modena  
Gestore del SII

Avverso al presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 Giorni dalla notificazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 Giorni.

Sede Comunale, 31 /07 /2007  
PG 102659/1.2.9.4

*Il Sindaco  
Giorgio Pighi*

